

# Ladies Grazie

## Dossier di creazione

# LADIES GRAZIE SHOW!!

(Titolo provvisorio)

## NOTE D’INTENZIONE

**“Ladies Grazie show” è il nostro percorso di ricerca scenica che indaga il fragile equilibrio tra felicità e sventura, nobilitando l’errore e la decadenza.**

Il lavoro ribalta l’estetica circense tradizionale basata sulla bellezza del corpo atletico e armonioso dell’acrobata e sul virtuosismo dell'esecuzione. Al contrario, la nostra prospettiva sceglie di mettere in scena le trasformazioni e le **imperfezioni** del corpo, in particolare i nostri corpi, quelli di tre donne acrobate, segnate dal tempo e dall’esperienza — gravidanze, infortuni, allattamento, anni che passano. E confrontare la ricerca del movimento in aria con **incidenti**, errori e inciampi per spezzare l’andamento coreografico dell’esecuzione creando un sottotesto drammaturgico.

Desideriamo sviluppare una scrittura scenica dove il fallimento dell’esercizio o la sua esecuzione imperfetta diventi il motore dell’ azione narrativa, seguendo una sorta di ‘drammaturgia dell’errore’ per creare un **cortocircuito comico**, che è il cuore della nostra ricerca.

Il nostro lavoro nasce dunque dal ribaltamento di ciò che, da sempre, è percepito come ‘**brutto’**, **grottesco o fuori norma**, trasformandolo in un potente esplosivo capace di divertire il pubblico e, al contempo, di indurlo a riflettere su ciò che solitamente viene deriso, celato o emarginato.

*Ladies Grazie non vengono mai per nuocere*
*ma per far ridere e ricordare che*
*la vita va presa così com’è*
*nel suo assurdo equilibrio tra felicità e sventura*

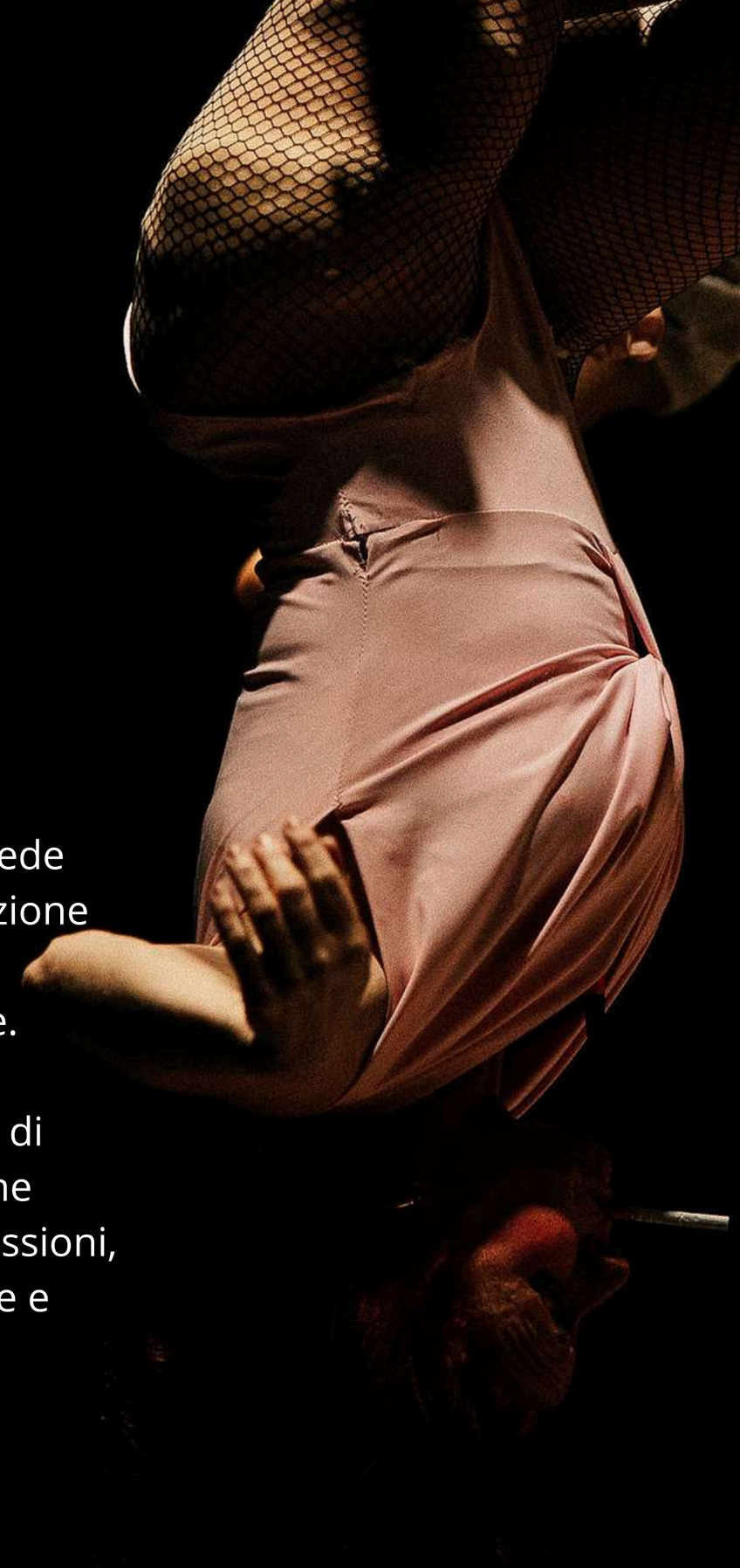
Le disgrazie non
vengono mai da sole ...
per questo siamo in tre!!



# SI
# NO
# S
# SI

provvisoria

Ognuna delle tre possiede una propria malformazione fisica, ma anche una deformazione interiore.
Il corpo diventa così la manifestazione visibile di qualcosa che appartiene anche alla mente: ossessioni, aspirazioni, dipendenze e paure.



Le protagoniste in scena sono **tre veterane trapeziste -** tre sorelle, forse, tre colleghe di una vita, di sicuro - che da anni eseguono il loro numero in aria, insieme, all'interno di un circo che con il tempo ha perso il suo splendore e il suo fascino, diventando ormai fatiscente, esattamente come loro.

Ladies Grazie si esibiscono quindi nel loro numero di trapezio trio - ecco però che l'acrobazia perde la sua centralità nella scena e al suo posto subentra la vita, con i vizi, le fragilità e le abitudini di ciascuna.

Le tre lottano contro lo scorrere del tempo, i cambiamenti e l'inevitabile decadimento fisico; una battaglia tragicomica, in cui il corpo diviene spazio di fragilità e strumento di resistenza.

# PERSONAGGI

**“”LA TUTTOFARE DISILLUSA”** - ovvero **colei che è caduta in disgrazia economica**

È una donna completamente assorbita dal lavoro, dalla necessità di produrre e mantenere il controllo. Nel tempo ha smesso di occuparsi di sé, del proprio corpo e della propria salute. **La sua decadenza fisica diventa il riflesso di una vita vissuta senza mai fermarsi:** il fumo, l’alcol e gli eccessi diventano parte della sua quotidianità, fino a trasformare il suo corpo in qualcosa di logorato e consumato.

**“LA BELLA INCOMPRESA”** ovvero **colei che vive il tempo che passa come una disgrazia**

È ossessionata dalla bellezza che non riconosce più in se stessa. Cerca continuamente di ritrovare il corpo e l’immagine di un tempo, aggrappandosi a ogni possibile tentativo di ringiovanimento e perfezionamento. Ma **più cerca di ricostruire ciò che era, più finisce per allontanarsi dall’idea di bellezza che insegue**, rendendo evidente e quasi grottesca la propria decadenza. La sua lotta contro il tempo diventa una ricerca disperata di un’identità che non riesce più a riconoscere.

**“L’ACROBATA STORPIA”** ovvero **colei che incarna fisicamente le sue disgrazie**

È il corpo che più di tutti porta i segni del tempo. Un tempo agile, forte e capace di sfidare la gravità, oggi si ritrova acciaccato, fragile e logorato. **Le sue difficoltà sono sia fisiche che mentali**: malattie, dolori e piccoli malanni, alcuni evidenti e altri invisibili, si accumulano fino a diventare parte del suo mondo e quindi del suo modo di stare in scena. Il suo corpo, che un tempo era uno strumento di libertà, diventa ora il luogo della sua battaglia quotidiana.

**“Ci Siamo interrogate su una domanda cruciale: ognuna di noi che tipo di disgrazia è?”**

# LINGUAGGI E TECNICHE



Siamo tre trapeziste e, per questo progetto, abbiamo scelto di lavorare sul **trapezio trio**, un attrezzo simile ma con caratteristiche distinte rispetto al trapezio fisso. In questa configurazione, il movimento di una componente coinvolge e influenza inevitabilmente anche la dinamica e l'equilibrio delle altre.

Stiamo inoltre valutando l'integrazione nello spettacolo di una **struttura aerea autoportante** - considerato che lo spettacolo potrebbe essere poi giocato in esterna. Il nostro portico è una ‘vecchia’ struttura, che risulta praticabile, grazie alla presenza di pali di americana a base triangolare dotati di scalini, e apre a diverse possibilità di movimento sia in senso orizzontale che verticale nello spazio.

E’ un grande attrezzo di circo che offre spunti e giochi: la decadenza delle Ladies passa anche per l’essere appese ad una struttura arrugginita, ( forse rotta? ), dal gusto vintage così da indagare la fragilità e l’estremo potenziale comico dell’insicurezza e della mancanza di garanzia - ovviamente lavorando in sicurezza!



# TRUCCO & PARRUCCO
# COSTUMI

In scena, le tre diventano l'antitesi dell’idea comune di grazia: corpi deformi, goffi e sproporzionati che rivendicano la propria esistenza e la propria unicità.

**Per raggiungere questi obiettivi abbiamo scelto di lavorare sull’universo del buffone**, deformando i nostri corpi e amplificando le caratteristiche (fisiche e psicologiche) di ciascuna, nel tentativo di creare archetipi che si discostino dagli stereotipi.

Con l’aiuto di un costumista porteremo in scena un corpo buffonesco, lavorando sulla creazione di imperfezioni quanto più plausibili e riconoscibili nella quotidianità: una gobba, un sedere sproporzionato, un seno scomodo, insolito, fuori misura.

Sarà proprio attraverso la ricerca creativa insieme al costumista che queste anomalie prenderanno forma, dando vita a costumi evocativi di un circo ormai in rovina, consumato dal tempo ma ancora capace di affascinare.

Le tre figure saranno così legate da una sorta di simmetria: tre corpi differenti, tre malformazioni, tre variazioni dello stesso universo grottesco e surreale.

A completare la trasformazione sarà il trucco e la pettinatura, che esploreremo in relazione ai nostri personaggi, costruendo sul volto e sul corpo un’identità precisa e personale.

# OBIETTIVI

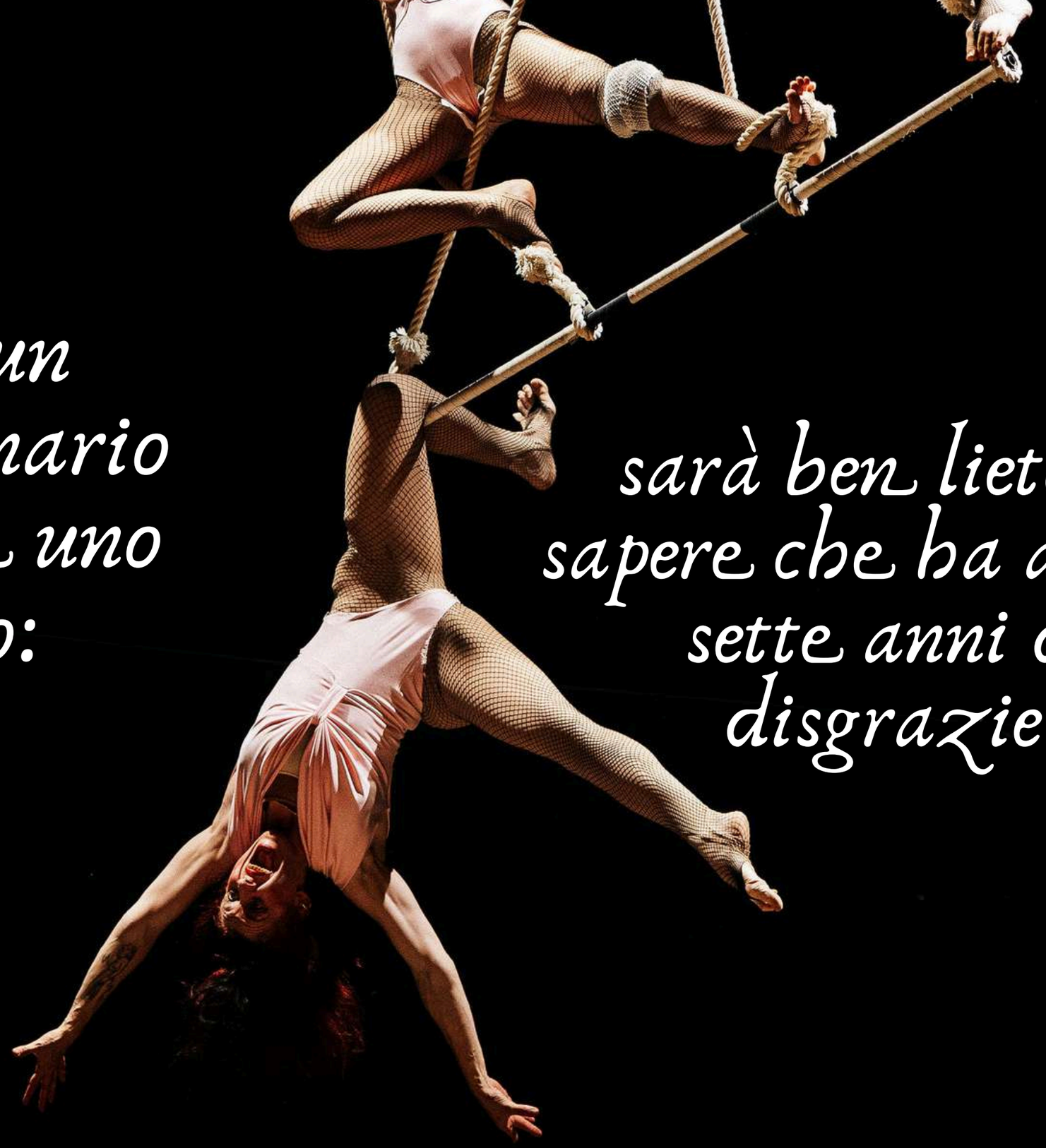
**RIVOLUZIONE ESTETICA**: cercare un nuovo linguaggio del corpo acrobatico che si allontani dalla ‘pulizia’ della linea, abbracciando la forza della fragilità per trasformare difetti e imperfezioni in una risorsa comica, in modo che il pubblico possa ridere insieme a noi, e non di noi, facendo del corpo non conforme un elemento attivo di resistenza anziché un oggetto di scherno.

**DRAMMATURGIA DELL’ERRORE**: creare una scrittura scenica in cui il fallimento di un esercizio o la difficoltà nella sua esecuzione diventino il motore dell’azione comica e narrativa.

**SPERIMENTAZIONE DISCIPLINE AEREE:** adattare le tecniche del trapezio a una mobilità ‘limitata’ o trasformata del corpo, esplorando come il supporto reciproco tra le tre performer possa sostituire la performance individuale e amplificare il potenziale comico.



Prendi un ultracentenario che rompe uno specchio:



sarà ben lieto di sapere che ha ancora sette anni di disgrazie.

Albert Einstein



# CALENDARIO DI CREAZIONE

## RESIDENZE 2025

1-2 Marzo Progetto Slip (TO) - ricerca tecnica sul trapezio trio
5-6-7- Aprile Cascina all'inverso (CN)- ricerca tecnica in trio sul trapezio
15-16-17-Giugno Cascina all'inverso (CN) - tecnica sul trapezio trio e prima ricerca sui personaggi e le loro interazioni
6-7 Settembre Cascina All'Inverso (CN)

## RESIDENZE 2026

4-6 Febbraio- Progetto Slip (TO) - Lavoro su sequenza tecnica del numero al trapezio trio
12 e 24 Marzo - Progetto Slip (TO) - Lavoro sulla sequenza tecnica e pulizia
3 Aprile - Cascina all'inverso (CN) - occhio esterno Luigi Ciotta primo lavoro sul buffone
27 Aprile- Progetto Slip (TO) - lavoro sulla sequenza tecnica
3 Maggio - PRESENTAZIONE numero anteprima Cascina all'inverso
5-18 Maggio - Cascina all'inverso (CN) -Progetto Slip (TO) - lavoro su sequenza
10 Maggio PRESENTAZIONE Cabaret Convention di Trapezio (TO)
23 Magg PRESENTAZIONE numero al Cabaret di Progetto Slip (TO)
18 e 26 Giugno Cascina all'inverso (CN) e Progetto Slip (TO) - prove numero trapezio trio e primo lavoro sui costumi con costumista
27 Giugno PRESENTAZIONE numero a Zoè in Citta (CN) per La Fiera all'inverso
8 Agosto PRESENTAZIONE numero Lago dei Camosci (TO) in Antilia Circo
18-22 Settembre Residenza sui personaggi - Chiesa di S. Maria, Ceva (CN)

**La creazione del numero di trapezio trio ha come anteprima ufficiale il Cabaret Pagliacce Volanti nel Pagliacce Festival (TO) il 14 ottobre 2026.**

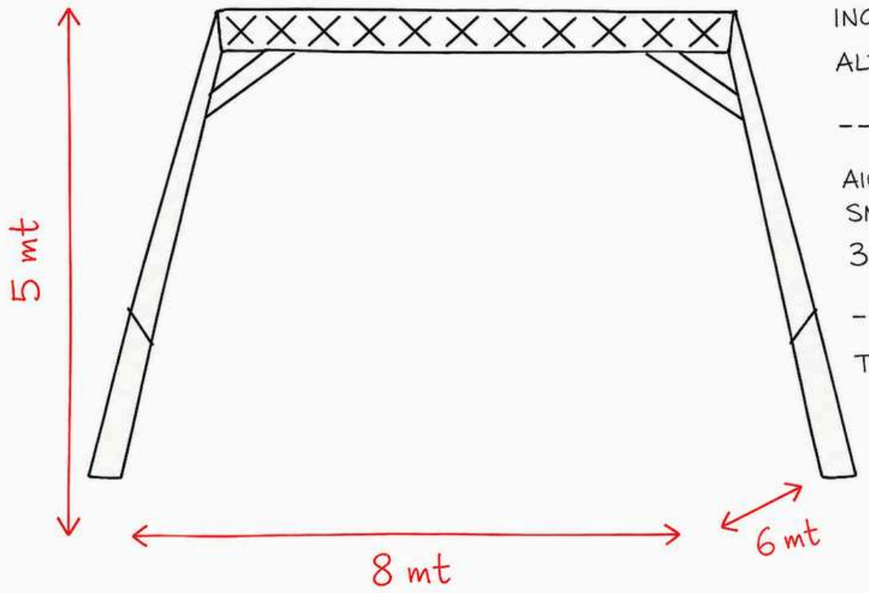
# BIO TRIO

Ledies Grazie  si sono conosciute grazie al network Pagliacce, un ambiente ricco di incontri, workshop e cabaret in cui, partecipando singolarmente, hanno avuto modo di incontrarsi, riconoscersi e connettersi artisticamente. Da questa sintonia è nata l'idea di creare un progetto insieme, unendo le loro competenze di trapeziste e acrobate aeree alla ricerca della comicità e del clown in aria.

Il loro bagaglio di ricerca sul clown e la comicità ha fatto sì che nascesse un'intesa profonda, fondata sulla condivisione di un linguaggio comune fatto di ironia, leggerezza e tecnica acrobatica. Lavorando insieme, hanno esplorato nuove possibilità espressive, sperimentando il contrasto tra la grazia del movimento aereo e l'imprevedibilità del clown. Questa fusione ha dato vita a un'identità artistica unica, in cui il virtuosismo si mescola con il gioco, e la risata diventa parte integrante della loro acrobazie.

## SCHEDA TECNICA OUTDOOR

MONTAGGIO STRUTTURA AUTOPORTANTE




INGOMBRO 8X6 METRI
ALTEZZA : 5 Mt

---

AIUTO MONTAGGIO/
SMONTAGGIO
3 PERSONE

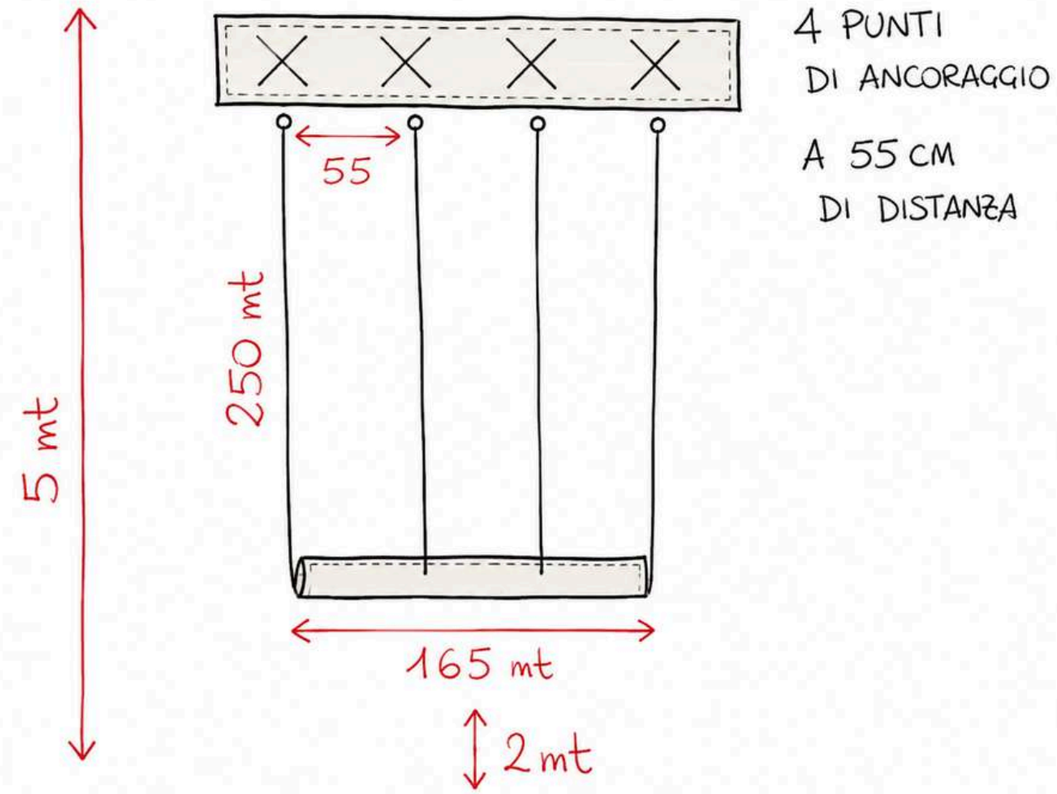
---

TEMPI DI MONTAGGIO:
1 ORA

---

TEMPI DI SMONTAGGIO:
40 MINUTI

## SCHEDA TECNICA INDOOR



## OCCHIO ESTERNO

LUIGI CIOTTA
GONZALO ALARCON

## COSTUMI

AGOSTINO PORCHIETTO

## FOTO

CIRCUSFRAMES - GONZO

## VIDEO

SANDRO BOZZOLO
MARCO LOBAIDO

# CHI SONO LE....

## CRISTINA GENINAZZI

Cristina Geninazzi, in arte Miss Jenny Pavone, è attrice di teatro fisico, acrobata aerea, performer e clownessa. Diplomata alla scuola di teatro fisico con metodo Jacques Lecoq di Milano nel 2007 e alla FLIC scuola di circo di Torino nel 2010 Cristina si è esibita in festival, rassegne e varietà in giro per l'Italia e in Francia, Svizzera, Spagna, Slovenia, Olanda, Norvegia, Scozia, Galles, Inghilterra, Finlandia.

Ha lavorato i primi anni della sua carriera come performer e acrobata aerea per la compagnia gallese No Fit State Circus, con la quale ha partecipato anche al FRINGE Festival di Edimburgo nel 2013 e al Mime Festival di Londra nel 2015, e sotto la direzione di Maksim Komaro - Circo Aereo per il Center for new circus - Cirko di Helsinki.

E' stata creatrice della compagnia Le MaFalde con lo spettacolo di circo e musica dal vivo 'La Gonna Abitata' e ha partecipato come clown e performer a progetti collettivi (Touch clown, Steampunk parade) e come attrice e organizzatrice ad eventi e cabaret (Makako Fest).

'Miss Jenny Pavone' è il suo progetto artistico personale, che coniuga la comicità all'acrobatica aerea, con il quale è stata finalista al premio Takimiri del clown&clown festival nel 2015 e unica compagnia italianae femminile al 'Tran Tran festival' di Fuerteventura del 2018. Il suo spettacolo "Waiting for the Miss" ha all'attivo più di 500 repliche tra Italia e Spagna.

Dal 2020 è fondatrice e performer della compagnia di circo teatro Ditta Polletti, vincitrice dell'Orango bando 2023 e del bando Trampolino 2024.

# LADIES...

## SELVAGGIA MEZZAPESA

Selvaggia Mezzapesa nasce a Taranto nel 1988. Molto legata alla sua terra all'età di 20 anni, insieme a due amici e colleghi decide di creare una realtà di circo in Puglia. Cosi nel 2009 apre la prima scuola ludica di arti circensi a Crispiano in provincia di Taranto con l'associazione Circo Laboratorio Nomade, vincitore del bando pugliese principi attivi. Parallelamente si forma come istruttrice di circo ludico educativo partecipando al primo corso universitario di scienze motorie applicate alle arti circensi a Roma a Tor vergata e continua la sua formazione negli anni a seguire attraverso i vari meeting di operatori di circo ludico educativo e workshop. Fino al 2016 lavora come istruttrice nella sua scuola insegnando a bambini, ragazzi e adulti le discipline circensi . Alla fine dello stesso anno decide a malincuore di lasciare il progetto e il suo lavoro da insegnante per continuare a formarsi tecnicamente e artisticamente, così frequenta nel 2017 il corso di circo contemporaneo a Roma, nella scuola romana di circo, l'anno successivo entra nella scuola circko vertigo per specializzarsi al trapezio fisso. Qui ha la possibilità di formarsi con maestri di diverse scuole europee. Si diploma dopo due anni nel 2019. In questi due anni trova il suo stile di movimento sul trapezio e crea il suo numero AIRA ,la strega rossa , numero di denuncia ambientale legata alla situazione di Taranto. Parallelamente crea il suo spettacolo di teatro di strada dal titolo 'CUORE MATTO'. Collabora periodicamente con la compagnia aerea Resistenxa dance company ed entra nel 2019 nella compagnia Blucinque all'interno dello spettacolo Off Ballad. Continua la sua formazione come clown attraverso seminari e workshop e contemporaneamente insieme ad altri tre soci crea ANTILIA un arena itinerante che propone diversi spettacoli.

# LUCIA FUSINA

# GRAZIE ?

Laureata al DAMS di Torino nel 2004 con un tesi sul Clown, si diploma alla Scuola di Cirko Vertigo di Torino nel 2006, approfondisce le proprie competenze in campo circense a Buenos Aires nella Scuola di Circo Arena e alla FLIC Scuola di Circo di Torino. Dal 2007 al 2009 ha lavorato come attrice e acrobata per la Compagnia di teatro di strada Casata Maluf, per la Scala di Milano e il Teatro Carlo Felice di Genova. Dal 2008 al 2013 ha collaborato come insegnante per adulti e bambini con la Scuola di Circo FLIC e condotto workshop e laboratori per Espace Catastrophe (Belgio), Sandciel Circus School (Israele) e diverse realtà di circo in Italia. Attualmente vive a Ceva (CN) dove gestisce lo spazio di creazione e formazione circense “Cascina all’Inverso”, insegnando discipline aeree e teatro a bambini ragazzi ed adulti. Nel 2019 ha creato il suo spettacolo solista Leon&lo in cui si uniscono linguaggio clownesco e discipline di circo; lo spettacolo è stato presentato in diversi Festival e rassegne in Italia, (Mirabilia Festival, Pagliacce Festival, I teatri del Mondovì, Nice Festival).

# SOSTEGNI



La Fiera all'Inverso

cordata F.O.R.

Cascina All'Inverso

Antilia

Trapeze Connection Torino

# CONTATTI

Ladiesgrazie@gmail.com

@LADIESGRAZIE_

Video Promo